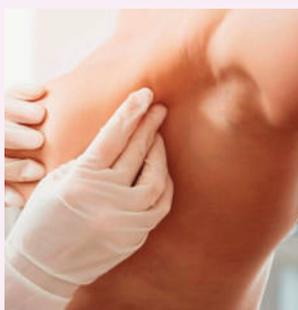


## Ottobre: mese della prevenzione del tumore al seno

Ottobre si tinge di rosa e, come ogni anno, questo mese è dedicato alla prevenzione del tumore al seno, la più frequente neoplasia femminile.

I principali fattori di rischio del tumore al seno sono rappresentati da: età, fattori riproduttivi, fattori ormonali, fattori dietetici e metabolici, stile di vita, pregressa radioterapia a livello toracico, precedenti displasie



o neoplasie mammarie, familiarità ed ereditarietà. Secondo i dati aggiornati del Ministero della Salute, nel 2023, sono state stimate circa 60.000 nuove diagnosi nelle donne, ma lo screening e la diagnosi precoce permettono di identificare un numero sempre maggiore di tumori allo stadio iniziale portando così il tasso di sopravvivenza, a 5 anni dalla diagnosi, all'88%. E se nelle terapie non mancano i progressi, la migliore arma rimane la prevenzione.



**ANVOLT**  
INSIEME A TE  
NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA  
O.D.V.

Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori

**Più**  
**Prevenzione**  
**meno Cancro**

Dona il tuo

*5 per Mille*

codice fiscale

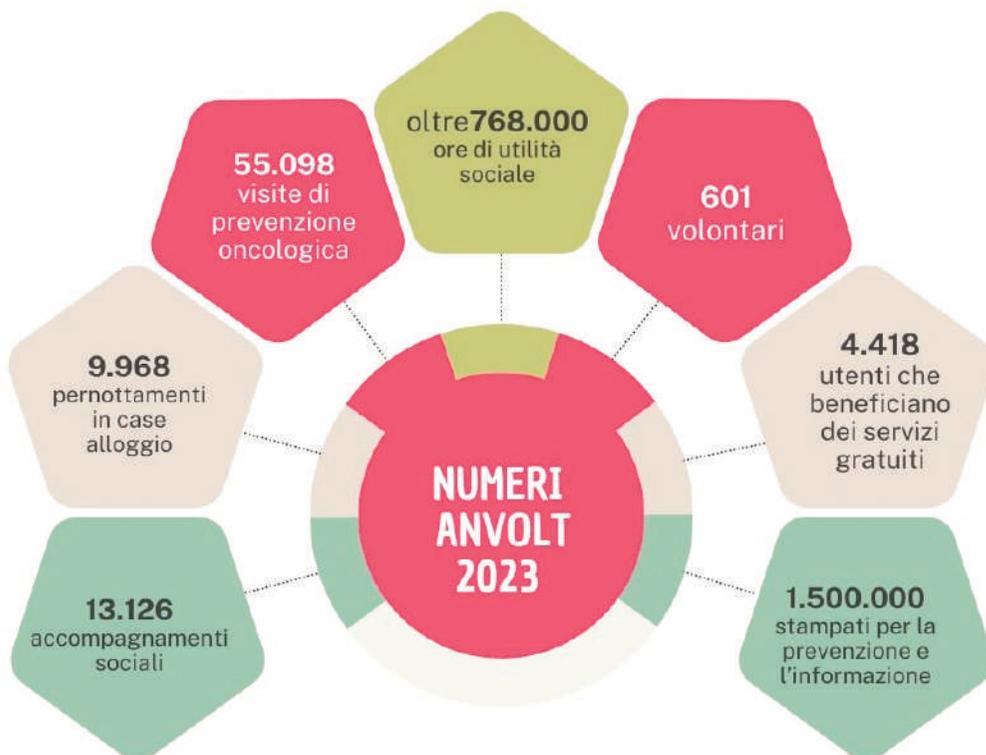
**07549830151**

Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 - LO/MI - ANNO 39 - N° 07-08-09 SETTEMBRE 2024

## ANVOLT: un bilancio 2023 da prima pagina

Se è vero che i numeri non mentono, quelli del Bilancio Sociale ANVOLT per il 2023, confrontati con i dati pubblicati una stagione fa sulle pagine di questo giornale, descrivono, in maniera chiara, un'attività uniformemente in crescita. Qualche esempio: i pernottamenti sono cresciuti di circa 300 unità, e gli accompagnamenti sociali sono passati da 11960 a 13126. Ancora, gli utenti che hanno usufruito dei servizi gratuiti dell'associazione sono cresciuti di qualche centinaio, mentre il dato forse più significativo è che le visite di prevenzione oncologica sono raddoppiate, passando da oltre 27000 a più di 55000 in totale. Questa è solo una parte del costante e significativo indice puntato verso l'alto dei numeri che andiamo via via leggendo.

Che cosa ci dicono questi dati? Le chiavi di lettura sono più di una. Certamente, ANVOLT ha saputo riprendere con il vento in poppa la propria attività dopo le dolorose



(Segue a pag. 2)

### Il Presidente



Silvana Albertazzi

Cari amici, un anno fa, sulle pagine del nostro giornale, definivo il Bilancio Sociale annuale di ANVOLT "uno specchio" del suo operato. È una definizione corretta, ma questi numeri, che illustrano la difficile quotidianità di ciascuno di noi volontari, non rappresentano solo lo specchio della nostra attività. Sono, si potrebbe dire, i voti sulla pagella di un bravo studente che, per la gioia di tutti coloro che lo amano, migliora di anno in anno. Perché, continuando l'analogia con la scuola, a differenza del "libretto" precedente, i numeri dell'attuale testimoniano una maggiore percentuale di successo. Direi in tutte le principali materie della nostra scuola di altruismo e di solidarietà sociale, all'interno della quale i voti vengono dati dagli amici utenti che ripongono tanta fiducia in noi, persone alle

quali abbiamo dedicato una grande parte del nostro tempo e del nostro amore, perché possano convivere il più serenamente possibile con la piaga del tumore e, se è scritto nel loro destino, possano anche sconfiggerla. Come quasi in ogni pagella, però, non tutti i voti sono i migliori desiderati, ma l'importante è la nostra lotta quotidiana per ottenerli, combattendo con passione e abnegazione. La cosa importante è che, in generale, la nostra percentuale di successo in ciò che facciamo è alta, ma questo non ci soddisfa abbastanza ed ecco perché, senza essere presuntuosi, puntiamo sempre al massimo. Abbiamo ancora qualcosa a cui tendere, per migliorarci, per diventare sempre più utili e capaci allo scopo di compiere degnamente la nostra missione. Avanti allora e buona fortuna!».

Se vuoi aiutarci:

c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

Continua da pag. 1

e difficili stagioni segnate dalla pandemia Covid. Un altro aspetto che balza immediatamente all'occhio, è l'importanza dei nostri ambulatori di prevenzione oncologica, che, ricevendo il doppio delle visite rispetto all'anno precedente, hanno rappresentato davvero un punto di riferimento importante nel recuperare quei controlli che proprio durante la pandemia erano stati trascurati, spesso con conseguenze nefaste per la salute delle persone. Ora la tendenza si è invertita, e anche grazie ad ANVOLT. Una terza chiave di lettura consiste nel leggere la crescita dei numeri come una conferma di tutti i servizi che la nostra associazione eroga a favore della popolazione. Abbiamo portato avanti davvero ogni aspetto della nostra crociata antitumore, che si caratterizza per una presa in carico a 360 gradi del malato, considerando tutte le possibili problematiche ad essa legate, a partire naturalmente dalla prevenzione.

A proposito di questo tema, tutti i nostri ambulatori, nel corso dell'ultima stagione, hanno fatto registrare numeri in crescita, con un aumento della tipologia di visite offerte. Per accedere alle visite non è necessaria alcuna impegnativa medica né tessera sanitaria. Le strutture ANVOLT continuano ad essere aperte in varie ore del giorno, compreso l'orario post

lavorativo, e restano disponibili per 11 mesi l'anno. Continuano il servizio di assistenza sanitaria domiciliare e quello dei trasporti in casa-ospedale-casa, grazie a una rete sempre più ampia e capillare di volontari e collaboratori. È stata conferma-

ta la disponibilità gratuita di alloggi a Milano per le persone provenienti da regioni lontane nel capoluogo lombardo per le cure, e per i loro familiari. Soprattutto, si è consolidato il nostro approccio sinergico con altre realtà come i servizi territoriali e ospedalieri del Servizio Sanitario Nazionale e con i servizi sociali territoriali dei Comuni interessati alla nostra attività.

Un piccolo capitolo a parte merita poi l'argomento progetti, che ci vedono protagonisti non solo dell'assistenza fisica dei nostri utenti, ma anche del loro sostegno psicologico, un aspetto che per troppo tempo è rimasto in ombra tra le cure anticancro. Dopo

il Progetto vincente "Piccoli passi senza barriere", rivolto alle famiglie con figli minorenni, in cui un membro della famiglia vive una condizione onco-ematologica, ne abbiamo messo in piedi un altro, più approfondito, dal titolo "Percorsi di sostegno



**13.126 accompagnamenti sociali gratuiti**



**768.000 ore  
di utilità sociale**

Dati 2023

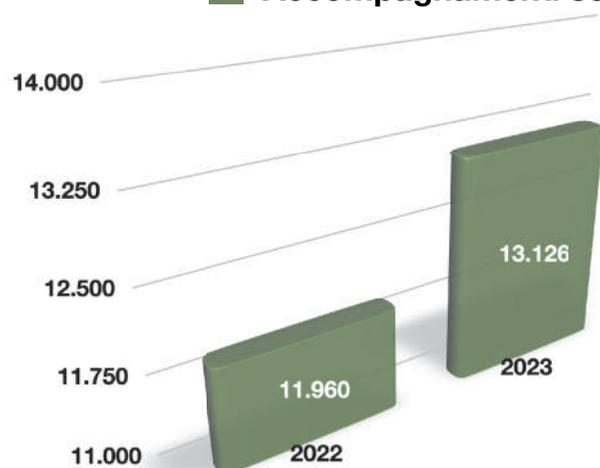


**Se vuoi aiutarci:**

**c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201**

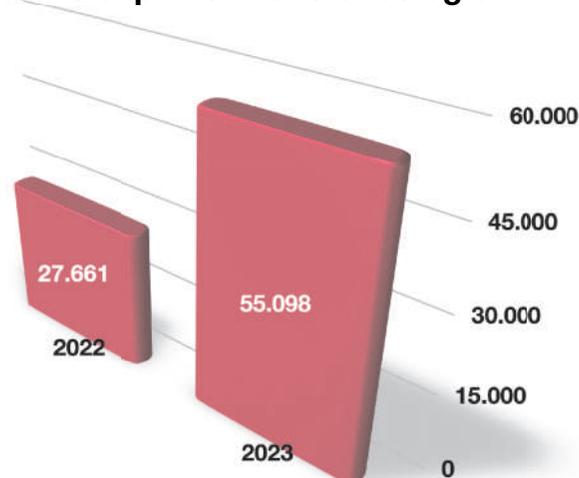
per bambini e adolescenti che vivono in un contesto Oncoematologico”, un’iniziativa realizzata per la prima volta in Italia e quasi su tutto il territorio nazionale. Gli obiettivi principali sono, oltre al consolidamento delle attività delle azioni già in atto - soprattutto dei nuovi percorsi di sostegno psicologico ai minori che vivono o hanno vissuto esperienze oncoematologiche personali o familiari - anche la formazione e la ricerca rivolte ai minori, alle famiglie e agli operatori che lavorano in contesti di malattie pediatriche oncologiche, e il sostegno

## ■ Accompagnamenti sociali



sociale in tutte le sue forme. Entrambi i progetti sono svolti con l'appoggio e la collaborazione delle Istituzioni statali, che ringraziamo per la fiducia riposta in noi e per il loro sostegno. Infine, in questo elenco virtuoso bisogna senza dubbio citare l'attività del nostro giornale, anch'essa consolidata nel corso dell'anno passato, attestandosi, insieme al resto del materiale divulgativo prodotto, sul milione e mezzo di unità stampate. È una testimonianza della crescente rilevanza anche dell'informazione sui temi oncologici, soprattutto quando si parla di prevenzione. Le tematiche che trattiamo, e le interviste ai migliori medici del Paese che proponiamo, fanno a pieno titolo

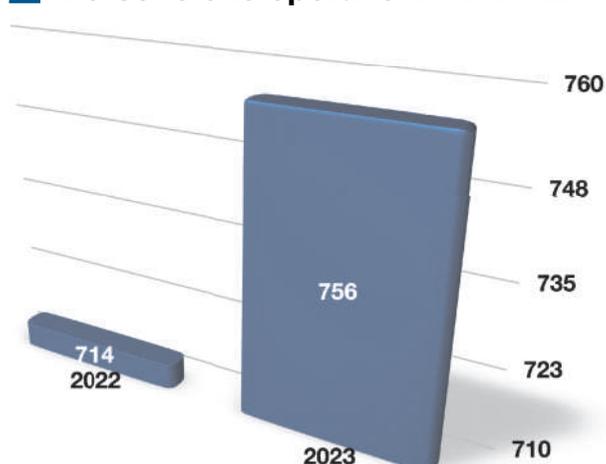
## ■ Visite di prevenzione oncologica



parte di tutto ciò che di più importante ruota intorno al nostro mondo.

Questo successo, come l'elenco delle tante attività citate in precedenza, ci rende consapevoli di essere sulla strada giusta riguardo al futuro. Un futuro ancora targato ANVOLT.

## ■ Persone che operano in ANVOLT



**4.418** utenti che beneficiano di assistenza gratuita ANVOLT

Dati 2023



**Se vuoi aiutarci:**  
 c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

**Abbiamo fatto una domanda campione ad alcuni delegati ANVOLT:**

*Nel 2023, ANVOLT ha mantenuto un andamento di crescita, soprattutto negli accompagnamenti e nelle visite di prevenzione oncologiche: quale è stato il vostro contributo per questo successo?*



**Francesca Petroni, delegata ANVOLT Roma:** «A Roma eroghiamo un servizio di trasporti efficiente, che copre tutta la città. Non è assolutamente un'attività facile perché la capitale ha una superficie pressoché sconfinata, ma i nostri volontari si impegnano per soddisfare tutte le richieste che ci pervengono. Ogni giorno le nostre auto sono in giro dal mattino alle 9 fino alle 8 la sera. L'attività degli ambulatori fa anch'essa registrare numeri in crescita nell'affluenza, anche perché offriamo ormai uno spettro di visite piuttosto ampio. Ciò che mi rende particolarmente orgogliosa è però la fidelizzazione dei nostri utenti. Per un breve periodo, abbiamo dovuto fare a meno dell'ecografo e, di conseguenza, sospendere alcuni tipi di visite. Una volta sistemata l'apparecchiatura ci siamo però resi conto che le persone ci avevano aspettato, perché volevano proprio venire a fare prevenzione presso ANVOLT Roma. Questo per noi ha un significato importante che premia tutti i nostri sforzi: che siamo sulla strada giusta».



**Cristian Friscolanti, delegato ANVOLT Civitanova Marche:** «Per la delegazione di Civitanova Marche l'attività dei trasporti è il vero fiore all'occhiello. Copriamo un territorio molto ampio, con tanti centri di cura, e quindi la nostra attività in questo senso è davvero capillare. Tra l'altro, con i progetti "Piccoli Passi senza Barriere" e "Percorsi di sostegno per bambini e adolescenti che vivono in un contesto Oncoematologico" si sono aggiunti molti utenti colpiti da patologie oncologiche infantili che accompagniamo regolarmente in ospedale per le cure. Cinque delle nostre auto "targate" ANVOLT sono sempre in giro per questo tipo di servizio, e ormai il nostro accompagnamento sociale è di almeno una sessantina di persone al mese. Devo dire che possiamo contare su volontari davvero eccezionali che ci permettono di mantenere una qualità del servizio alta, aspetto al quale personalmente tengo in maniera particolare. Penso che questa caratteristica abbia fatto della delegazione ANVOLT di Civitanova una realtà territoriale del Terzo Settore marchigiano particolarmente apprezzata».



**Roberta Santelia, delegata ANVOLT Lodi:** «Presso la delegazione di Lodi, l'attività dei trasporti nell'ultimo periodo è cresciuta moltissimo, tanto che, a settembre, non avevamo neanche un buco in calendario e solo nell'ultimo mese registriamo circa 50 viaggi. Ogni volontario compie due o tre giri giornalieri, perché serviamo anche tratte lunghe arrivando fino a Piacenza o Milano. Per fortuna, in caso di necessità possiamo contare sull'aiuto di tutti i nostri volontari che sono come sempre molto disponibili. Inoltre, accompagniamo anche i bambini del Progetto "Piccoli Passi senza Barriere", e di "Percorsi di sostegno per bambini e adolescenti che vivono in un contesto Oncoematologico" e nella maggior parte dei casi si tratta di pazienti ematologici che fanno cicli di terapia lunghi e faticosi. Per quanto riguarda poi gli ambulatori medici per le visite di prevenzione oncologica, siamo arrivati ormai a un'affluenza fissa di circa 400 utenti per mese, con la presenza di utenti nuovi. Quella di ANVOLT Lodi è una crescita continua».

**Se vuoi aiutarci:**

**c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201**

# «La ricerca traslazionale rappresenta il futuro dell'oncologia clinica»

di Marco Infelise



## PROF. GUSTAVO BALDASSARRE

Laureato in Medicina e chirurgia e specializzato in Oncologia medica all'Università degli studi "Federico II" di Napoli. Ha ricevuto premi e riconoscimenti quali l'EACR Highly Commended award (European Association for Cancer Research), il SIC Young Investigator Award for Cancer Research (Società Italiana di Cancerologia) e l'ACR Scholar-in-Training Award (American Association for Cancer Research). Le sue ricerche sono incentrate sui meccanismi alla base della resistenza alle terapie e formazione di metastasi, con un approccio di ricerca traslazionale sui tumori mammari, ovarici e del testa-collo. Attualmente è Presidente della SIC e membro del consiglio direttivo del gruppo di ricerca in ginecologia oncologica MITO. Fa parte del collegio docenti del dottorato di ricerca (PhD) in Biomedicina molecolare dell'Università degli studi di Trieste.

**Prof. Baldassarre, le sue ricerche sono incentrate sui meccanismi alla base della resistenza alle terapie e alla formazione di metastasi dei tumori mammari, ovarici e del testa-collo. Qual è lo stato della lotta a questo tipo di malattie presso il CRO di Aviano?**

«Le nostre ricerche sono focalizzate sullo studio dei meccanismi molecolari alla base della risposta alle terapie e la capacità di formare metastasi. Solo capendo a fondo quali sono i meccanismi molecolari coinvolti si possono identificare opportune terapie alternative. Questo approccio di ricerca lo applichiamo a tre neoplasie, diverse tra loro e con problematiche differenti, ma che per noi hanno una fondamentale caratteristica in comune. Sono tre tipi di neoplasia di grande rilevanza e che vengono trattate trasversalmente all'interno del CRO di Aviano, l'IRCCS in cui lavoriamo,

dalla diagnosi alla cura. Negli anni abbiamo costruito, all'interno del CRO, gruppi multidisciplinari di ricerca e cura di grande importanza ed efficacia per i pazienti. La nostra idea di ricerca si basa sul produrre risultati che possano rispondere, in tempi più o meno brevi, a bisogni clinici ancora insoddisfatti. Per fare questo è necessario un confronto continuo con i colleghi medici delle altre specialità che hanno la quotidiana esperienza nel trattamento di malattie molto difficili da curare. Lavorando insieme si impara gli uni dagli altri, si vedono i problemi da angolature differenti e si trovano più facilmente soluzioni potenzialmente applicabili; in totale, si cresce insieme umanamente e professionalmente».

## A che punto siete oggi?

«In generale, per tutti e tre i tumori quando diagnosticati in stadio precoce, abbiamo ottime possibilità di cura. Tuttavia, la situazione è più complicata negli stadi più avanzati. Nel tumore ovarico abbiamo fatto grandi progressi per il trattamento iniziale dei tumori ovarici platino-sensibili, ma abbiamo ancora molto da fare per il trattamento delle recidive e per i tumori che sono invece platino resistenti. Nel tumore mammario avanzato, i progressi sono stati incredibilmente veloci grazie all'introduzione di nuove tipologie di farmaci molto attivi e meno tossici.

Nei tumori del seno, siamo arrivati a definire che i tumori mammari sono almeno 4 malattie distinte e, per ognuna di queste, abbiamo marcatori biologici specifici che indirizzano verso la terapia più attiva e meno tossica per ogni paziente. Stiamo veramente entrando nell'era dell'oncologia personalizzata. Nei tumori della testa e del collo, quando in stadio avanzato siamo ancora privi di trattamenti a bersaglio specifici attivi. Abbiamo però compreso che i tumori dovuti all'infezione da HPV sono in genere meno aggressivi di quelli legati a fattori di rischio come fumo e alcol, specialmente se associati. Non abbiamo purtroppo ancora trovato biomarcatori affidabili che possano selezionare pazienti per terapie biologiche specifiche, ma la ricerca in questa direzione continua. La prevenzione primaria e secondaria, come l'uso di vaccini anti-HPV e la riduzione dell'esposizione a fumo e alcool, potrebbero abbassare drasticamente l'incidenza di questi tumori».

## Che ruolo ha, in questo momento, la ricerca traslazionale nell'ambito dell'oncologia?

«Credo che la ricerca traslazionale rappresenti il futuro dell'oncologia clinica. Ciò che studiamo oggi in laboratorio è probabilmente ciò che troveremo in clinica fra qualche anno.

Naturalmente non tutti gli studi arriveranno al letto del paziente e nella pratica clinica, ma sicuramente nessuno studio clinico viene ormai disegnato senza che ci sia, alla base, un forte razionale biologico derivante da studi traslazionali. Le potrei fare molti esempi, ma uno in particolare mi dà un senso di viva soddisfazione: circa dieci anni fa è emerso che i tumori della mammella luminali in stadio avanzato potevano presentare delle mutazioni nel gene ESR1, che codifica per il recettore degli estrogeni. In questi dieci anni si è capito che la presenza di mutazioni è il modo in cui il tumore cerca di sfuggire al controllo delle terapie anti-ormonali. Sono stati sviluppati metodi per rilevare la presenza di queste mutazioni nel sangue delle pazienti, tramite un semplice prelievo. Nel nostro laboratorio, siamo stati fra i primi a mettere a punto il test per la rivelazione delle mutazioni di ESR1 nel DNA tumorale circolante, grazie alla collaborazione tra il team di ricerca e quello di diagnostica, nell'Unità di Oncologia Molecolare che dirigo. E attualmente è disponibile un farmaco attivo anche nelle pazienti che hanno questa mutazione e questo trattamento, in associazione alla rilevazione della presenza di mutazioni specifiche di ESR1, e può essere offerto alle nostre pazienti».

## Sulla lotta a quale tipo di tumore si stanno facendo i maggiori passi in avanti?

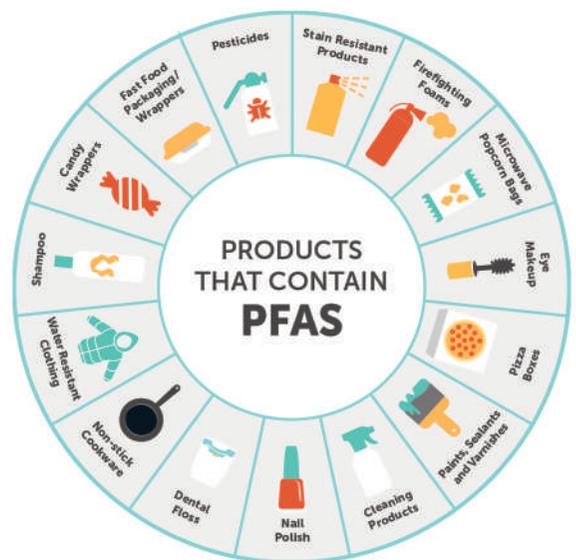
«Ritengo che si stia facendo progressi su tutti i fronti. Ci sono alti e bassi e alcune criticità rimangono irrisolte, ma la strada intrapresa, cioè la personalizzazione del trattamento, è quella giusta. Prendiamo, ad esempio, il tumore al polmone in stadio avanzato. Fino a 10 anni fa, il trattamento si basava su chemio e radioterapia, con risultati insoddisfacenti in termini di sopravvivenza e tossicità. Oggi disponiamo di farmaci a bersaglio specifico per diversi tipi di mutazioni ed abbiamo la possibilità di utilizzare l'immunoterapia in presenza di biomarcatori specifici. Questo approccio ha cambiato la prognosi dei pazienti e le loro aspettative di vita. Anche se non abbiamo ancora risolto tutte le problematiche – poiché sappiamo che il tumore evolve per eludere la pressione delle terapie più efficaci – i risultati sono incoraggianti. Inoltre, ci sono trattamenti, come l'immunoterapia ma non solo, che sono considerati agnostici rispetto al tipo di tumore. Questo vuol dire che, in presenza di alterazioni molecolari specifiche, il trattamento può essere somministrato a prescindere dalla sede iniziale di malattia. Si tratta di un cambiamento epocale, che certamente richiederà ulteriori studi, ma che pone il genoma del tumore al centro della parte clinica insieme al paziente ».

Se vuoi aiutarci:

c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

## NUOVO STUDIO SUI PFAS

**U**no studio condotto dai ricercatori del Food Packaging Forum (Fpf), un'associazione senza scopo di lucro svizzera, ha rivelato che nei materiali a contatto con gli alimenti, come plastica, carta e cartone, si nascondono quasi 200 sostanze chimiche potenzialmente legate al cancro al seno. Di queste, 143 si trovano nella plastica e 89 nella carta o cartone. Lo studio, pubblicato su *Frontiers in Toxicology*, ha evidenziato come queste sostanze possano entrare nel corpo umano attraverso cibi e bevande, scatenando processi infiammatori e aumentando il rischio di cancro al seno, in particolare nelle donne sotto i 50 anni. Nonostante le normative vigenti, lo studio suggerisce che l'esposizione a questi composti è comune e sottolinea la necessità di rafforzare le misure di prevenzione. Sostanze cancerogene note, come il benzene, bisfenoli, ftalati e PFAS, sono state individuate tra i composti più pericolosi, collegati anche ad altri tipi di tumori e malattie.



## Situazione dei nuovi farmaci contro i tumori

**L**a situazione dell'accesso ai nuovi trattamenti anticancro in Italia, evidenzia sia progressi che criticità. Da un lato, i tempi di accesso ai farmaci innovativi sono migliorati rispetto a dieci anni fa (14 mesi rispetto ai precedenti due anni), e l'Italia è tra i migliori

### Prontuario Terapeutico

Paesi in Europa per sopravvivenza e accesso a nuovi farmaci. Tuttavia, persiste un problema burocratico: l'uso dei Prontuari Terapeutici regionali e ospedalieri in 12 regioni italiane, che rallenta ulteriormente la distribuzione delle terapie. Gli oncologi italiani chiedono l'abolizione di questi prontuari per garantire un accesso più rapido e uniforme alle cure per tutti i pazienti.

## Sviluppi sull'oncologia all'ESMO



GOOD SCIENCE  
BETTER MEDICINE  
BEST PRACTICE

Il Congresso della Società Europea di Oncologia Medica (ESMO) 2024 è

stato un evento di grande rilevanza con un record di partecipazione e innovazioni. I principali sviluppi presentati riguardano:

- 1. Immunoterapia:** Sta assumendo un ruolo sempre più precoce nei trattamenti oncologici, in particolare nella fase neoadiuvante, prima dell'intervento chirurgico, dimostrando efficacia in tumori difficili come il tumore del seno triplo negativo e della vescica.
- 2. Medicina di precisione e tecnologia:** La medicina di precisione, supportata da tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale (AI), sta rivoluzionando l'oncologia. Dal 2025, Esmo terrà un congresso dedicato a questo tema. L'AI promette di migliorare l'interpretazione delle biopsie e delle immagini radiologiche, favorendo una comprensione più accurata dei tumori e delle loro resistenze.
- 3. Epigenetica e microambiente tumorale:** Nuovi studi evidenziano il ruolo dell'epigenetica e la modulazione del microambiente tumorale in tumori complessi come quello del pancreas.

In sintesi, l'oncologia si sta evolvendo rapidamente grazie alle nuove terapie immunologiche, alla medicina personalizzata e alle tecnologie avanzate come l'AI.

## Sedi ANVOLT in Italia

**60125 ANCONA** email: [ancona@anvolt.org](mailto:ancona@anvolt.org)  
Via Marini 21 - Tel.: 071 54411  
IBAN IT42 P 01030 02610000063190735 c/o M.P.S.  
**24122 BERGAMO** email: [bergamo@anvolt.org](mailto:bergamo@anvolt.org)  
Via J. Palma il Vecchio, 59/61 Tel. 035 249093  
IBAN IT 45A0538711101000042427850 c/o banca BPER  
**39100 BOLZANO** email: [bolzano@anvolt.org](mailto:bolzano@anvolt.org)  
Via Resia 26/B - Tel. 0471 918903  
IBAN IT 65 P 01030 11600 00000604367 c/o M.P.S.  
**25122 BRESCIA** email: [brescia@anvolt.org](mailto:brescia@anvolt.org)  
Via V. Emanuele II 4 - Tel. 030 45425 Cell. 340 3738196  
IBAN IT 20 N 01030 11207 000063200256 c/o M.P.S.  
**95128 CATANIA** email: [catania@anvolt.org](mailto:catania@anvolt.org)  
Via Etna 688 - Tel.: 095 432950  
IBAN IT 41 S 01030 16900 000002412808 c/o M.P.S.

**62012 CIVITANOVA MARCHE** email: [civitanova@anvolt.org](mailto:civitanova@anvolt.org)  
Via Fratelli Rosselli 3 - Tel.: 0733 773900  
IBAN IT 86 Q 01030 68870 000061482365 M.P.S.  
**12100 CUNEO** email: [cuneo@anvolt.org](mailto:cuneo@anvolt.org)  
Via Antonio Meucci, 9 - Tel.: 0171 698981  
IBAN: IT90Y0569610200000003137X02 (banca pop. di Sondrio)  
**61032 FANO (PU)** email: [fano@anvolt.org](mailto:fano@anvolt.org)  
Via Roma 73/B ambulatorio Via Roma 73/C - Tel. 0721/ 827599  
IBAN IT 10 T 01030 24301 000063328376 Cod Fil. 08305 - M.P.S.  
**44122 FERRARA**  
Tel.: 0532 771844  
IBAN IT 60 E 01030 13000 000001064934 c/o M.P.S. Ag. 760  
**16124 GENOVA** email: [genova@anvolt.org](mailto:genova@anvolt.org)  
Via S. Luca 12, int. 26 - Tel.: 010 265999  
IBAN IT62 J 01030 01400 000063628743 Ag. M.P.S.

**26900 LODI** email: [lodi@anvolt.org](mailto:lodi@anvolt.org)  
Viale Milano, 71 - Tel.: 0371 412001  
IBAN IT 34 A 01030 20301 00000865837 c/o M.P.S. Ag.600  
**30171 MESTRE (VE)** email: [mestre@anvolt.org](mailto:mestre@anvolt.org)  
Via Zanella 22 (lat via Bissuola) - Tel.: 041 976604  
IBAN IT 96 B 01030 02010 000002009524 c/o M.P.S. ag.2755  
**20158 MILANO** email: [volontarimilano@anvolt.org](mailto:volontarimilano@anvolt.org)  
Via G. Guerzoni, 44 - Tel. 02 66823761  
IBAN IT 96W 01030 01658 000061183116 c/o M.P.S.  
**28100 NOVARA** email: [novara@anvolt.org](mailto:novara@anvolt.org)  
Via Marconi 18/ac - Tel. 0321 30220 IBAN IT 94 L 01030 10101  
000061225325 c/o M.P.S.  
**35138 PADOVA** email: [padova@anvolt.org](mailto:padova@anvolt.org)  
Via Bezzeca 2/4 Tel.: 049 8724958  
IBAN IT 02 0 01030 62790 000061130267 c/o M.P.S.

SEDE AMMINISTRATIVA: 20124 Milano Via Montegrappa, 6 - tel.: 02 6884053 email: [anvolt@anvolt.org](mailto:anvolt@anvolt.org)

**BRESCIA**

**UN OTTOBRE IN ROSA**  
**PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO**

Per il mese di Ottobre, ma non solo, Anvolt propone ambulatori per la PREVENZIONE SENOLOGICA. (visita ed ecografia)  
Prevenzione significa volersi bene

**ANVOLT**  
INSIEME A TE  
SOSTENIAMO LA VITA

**CONTATTI**  
per info e prenotazioni:  
www.anvolt.org  
030-45425  
030-3738196

brescia@anvolt.org  
Via Vittorio Emanuele II  
25122 Brescia (BS)

Ritorna all'ANVOLT di Brescia **ottobre in rosa** Il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno. Nel ambulatorio di ANVOLT Brescia vengono proposte visite di prevenzione oncologica al seno - palpazione e ecografia. Volersi bene è una cosa fondamentale... Contattaci e fissa il tuo appuntamento al numero **030 454225** Ti aspettiamo!

**TRIESTE - IL PICCOLO** 6 settembre 2024

L'associazione contro i tumori festeggia i 40 anni dalla fondazione: numeri in crescita e iniziative per scuole e anziani

**Anvolt Trieste e il sostegno ai malati**  
**Già più di 4 mila le visite quest'anno**

Micol Brusafiero

Trasporti per i malati, assistenza nella burocrazia ad anziani e persone fragili, visite di prevenzione e animazione nelle case di riposo. Sono i servizi che l'Anvolt, l'Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori di Trieste, fornisce quotidianamente, a tanti cittadini. Quest'anno il sodalizio a livello nazionale ha compiuto 40 anni, la sede di Trieste invece è operativa dal 2005, una sezione che negli ultimi due anni ha visto un aumento sensibile di utenti e aiuti forniti. Nel 2023 l'associazione, partendo dalla città, ha effettuato 532 trasporti di malati in tutto il Friuli Venezia Giulia e 27 fuori regione, finora nel 2024 sono già più di 600 gli spostamenti, per accompagnamenti mirati a effettuare la chemioterapia, visite, controlli e in caso di altre esigenze espresse dai pazienti. Tutto in forma gratuita, così come il segretario, che segue soggetti anziani, fragili o malati, per pratiche burocratiche, per ritiro dei farmaci o per altre commissioni. Nel 2023 ha supportato



La referente di Anvolt Trieste Antonietta Falciano durante l'edizione dello scorso anno di Trieste Next

4300 persone, e finora già 3600. Grazie ai medici che collaborano con l'associazione poi, l'anno scorso sono state effettuate 5200 visite di prevenzione, che quest'anno sono già 4252. Tricologia, urologia, dermatologia, oculistica. A queste si aggiungerà ora anche otorinolaringoiatra. Anvolt è presente anche in una ventina di case di ri-

poso del territorio, per musica e intrattenimenti a beneficio degli anziani, con animatori, specializzati in questo settore. «La nostra associazione è diventata ormai un'istituzione a Trieste sul fronte del sostegno - sottolinea con orgoglio la referente Antonietta Falciano - una realtà nata per fornire assistenza sanitaria, psicologia e sociale

a malati oncologici soprattutto, con moltissimi servizi, che coinvolgono anche il settore delle cure palliative di adulti e bambini. Un sostegno per persone di tutte le età, portato avanti con grande attenzione dai nostri volontari. Oltre ad interventi mirati per bisogni urgenti e legati alla malattia sono tante le iniziative per fornire solle-

vo ulteriore a chi sta affrontando un percorso difficile, organizzando lezioni di yoga e danza e ginnastica dolce per pazienti oncologici, solo per citare alcune delle proposte. «Forniamo anche attrezzature dov'è necessario, in particolare ausili al momento della dimissione del paziente dall'ospedale. Tra le altre attività portate avanti - aggiunge ancora la referente - importante è la divulgazione scientifica nelle scuole, per sollecitare l'adozione di corretti stili di vita sani e per prevenire situazioni di disagio legate a dipendenze da alcool, droga, fumo e bullismo nonché lezioni di prevenzione sulle malattie sessualmente trasmissibili. Importante per noi è la manifestazione Trieste Next che ci vede coinvolti ogni anno in piazza Unità, oltre ai seminari e le conferenze realizzate durante l'anno». Tutte le informazioni su Anvolt sono presenti sul sito ufficiale dell'associazione [www.anvolt.org](http://www.anvolt.org), all'interno del quale si possono scorrere anche i riferimenti relativi alle singole sezioni sparse in tutta Italia.

**FANO**

**Giulia Capecchi**  
relatrice a  
**Donne in Rinascita**

**Martedì 15 ottobre ore 17:30**  
presso **Mediateca Montanari** Sala Ipogea,  
Piazza Pier Maria Amiani, Fano (PU)

Martedì 15 ottobre alle ore 17,30 **Giulia Capecchi**, volontaria della sede di Fano di ANVOLT sarà una delle relatrici che parteciperanno a **Donne in Rinascita**. Giulia da due anni porta avanti un progetto per i bambini oncologici. Ci racconterà come ha preso contatti con l'Associazione e come è nato e si è evoluto il progetto. Partecipate numerosi! presso Mediateca Montanari sala Ipogea in piazza Amiani a Fano.

In occasione dell'**OTTOBRE ROSA**  
mese internazionale per la prevenzione del tumore al seno.

**Appuntamento con**  
**Donne in Rinascita**  
Storie, strumenti e progetti per una migliore qualità della vita.

**Martedì 15 ottobre ore 17:30**  
presso **Mediateca Montanari** Sala Ipogea,  
Piazza Pier Maria Amiani, Fano (PU)

**In programma**

Per il **Seno di Poi OdV**: **Alice Spiga**, autrice di *C'è voluto un cancro - Storia di una rinascita*.  
Per **Fior di Loto**: **Nicoletta Gervasi**, terza classificata al concorso di poesia Donna sopra le righe;  
**Ivonne Pagliari**, autrice di *Il Bruco non balla e l'ombra di una stella*.  
Per **Anvolt OdV**: **Giulia Capecchi**, volontaria, porta avanti un progetto per i bambini oncologici.  
**Le Dragonesse di A Dragon for Life**: il canottaggio come strumento per fare squadra, di prevenzione e rinascita.  
Per **LILT Pesaro Urbino**: dr.ssa **Anna Maria Baldelli** e il progetto a sostegno dell'associazione *Noi come prima di Pesaro*.

Moderà l'incontro: **Sara Izzo**

**MESTRE**

**Risate e solidarietà in una serata imperdibile!**

**Venerdì 29 novembre, ANVOLT Mestre porta sul palco del Teatro Tonio Leonardo Manera, con lo spettacolo "Homo Modernus - Una risata contro il tumore".**

Perché esserci? Ogni biglietto sosterrà i servizi di ANVOLT Mestre per i malati oncologici e le loro famiglie. Unisciti a noi per regalare un sorriso e fare la differenza.

**29/11** **LEONARDO MANERA**

**HOMO MODERNUS**  
**UNA RISATA CONTRO IL TUMORE**

**TEATRO TONIOLO**  
VENERDI 29 NOVEMBRE 2024  
ORE 20:30

**ANVOLT**

**Sedi ANVOLT in Italia**

**90139 PALERMO** email: palermo@anvolt.org  
P.zza Don Sturzo 44 - Tel.: 091 331954  
IBAN IT 41R 01030 04600 000063376092 c/o M.P.S.

**43123 PARMA** email: parma@anvolt.org  
Via Orazio, 44/a - Tel.: 0521 240207  
IBAN IT 74K 01030 12705 000010368196 c/o M.P.S.

**48121 RAVENNA** email: ravenna@anvolt.org  
Via Pellegrini Matteucci 20 - Tel.0544 39465  
IBAN IT 19N 01030 13102 000061224209 c/o M.P.S.

**00156 ROMA** email: roma@anvolt.org  
Via Serravalle di Chienti, 28-Tel.: 06 8171144  
IBAN IT95 S 01030 03269 00000 1631887 c/o M.P.S. Ag. 8680

**10141 TORINO** email: torino@anvolt.org  
Via Pollenzo, 27 - Tel. 011 6967799  
IBAN IT 46T 01030 01024 000061159240 c/o M.P.S.

**38122 TRENTO** email: trento@anvolt.org  
Via Prepositura 32 - Tel. 0461 232036  
IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

**34135 TRIESTE** email: trieste@anvolt.org  
Viale Miramare 3 - Tel. 040 416636  
IBAN IT 60V 0306902 2221 00000006514 BIC BCIT .ITMM -Intesa

**33100 UDINE** email: udine@anvolt.org  
Via A. Marangoni, 87 - Tel. 0432 400965  
IBAN IT 51d 01030 12300 000000731327 c/o M.P.S.

**21100 VARESE** email: varese@anvolt.org  
Viale Ippodromo 59 - Tel.: 0332 235625  
IBAN IT 07 W0538710812000042331369 BPER Fil. di Varese Biumo Inferiore)

**37134 VERONA** email: verona@anvolt.org  
Via Legnago, 31 - Tel. 045 583908  
IBAN IT 31 S 01030 11701 000000630991 c/o M.P.S ag. 701

**36100 VICENZA** email: vicenza@anvolt.org  
Via Vigna 1 - Tel.: 0444 301160  
IBAN IT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

**38068 ROVERETO (Tn)**  
C.so Rosmini 8 - Tel. 0464 420421  
IBANIT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

**38037 PREDAZZO (Tn):**  
Via G. Verdi, 16 - Tel.: 0461 235543

evidenziati in rosso i ns. poliambulatori

**SEDE NAZIONALE:** 20158 Milano via G. Guerzoni, 44 - tel.: 02 66823761 email: [volontarimilano@anvolt.org](mailto:volontarimilano@anvolt.org)  
**SEDE OPERATIVA SANITARIA:** c/o Osp. Niguarda Cà Granda Mi - tel.: 02 64100199 email: [niguarda@anvolt.org](mailto:niguarda@anvolt.org)



**ANVOLT**  
**INSIEME A TE**  
 NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA  
**ONLUS**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI LOTTA CONTRO I TUMORI

**HELP LINE È UN IMPORTANTE SERVIZIO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE E AGLI ADOLESCENTI PER AIUTARLI DURANTE LE DIVERSE FASI DELLA MALATTIA ONCOLOGICA, ATTRAVERSO UN SUPPORTO PSICOLOGICO E INFORMAZIONI GENERALI ONLINE.**

**IL SERVIZIO COMPLETAMENTE GRATUITO**

É APERTO A TUTTI I MALATI ONCOLOGICI CHE NE HANNO BISOGNO E ALLE LORO FAMIGLIE. LA NOSTRA ÉQUIPE DI PROFESSIONISTI È COMPOSTA DA ESPERTI IN PSICOLOGIA ONCOLOGICA E ASSISTENTI SOCIALI FORMATI PER OFFRIRE IL MIGLIOR SUPPORTO POSSIBILE.

# Help line

**CONTATTACI**  
**NUMERO VERDE**

**800773403**  
**DAL LUNEDÌ - AL VENERDÌ**  
**10.00-12.00 + 14.00-17.00**

**5x1000**  
**MOLTIPLICHIAMO**  
**LA SPERANZA**

**Dona il tuo**

**5x1000**

**Aiutaci a fare meglio quello che sappiamo fare.**

Indica sulla tua dichiarazione dei redditi il

**Codice Fiscale**

**07549830151**

Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori



[www.anvolt.org](http://www.anvolt.org)

**Più Prevenzione Meno Cancro** rivista di prevenzione e informazione fondata nel 1987 **Editore:** ANVOLT - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori - **Redazione e Amministrazione:** ANVOLT - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori - Tel.: 02 6880158 - **sito web:** [www.anvolt.org](http://www.anvolt.org) - **Direttore Responsabile:** Flavio L. Tesolin - **Redattore Capo:** Romano Michelini - **Realizzazione grafica:** Flavio Tesolin - **Fotografie:** Romano Michelini, Flavio Tesolin Siti Liberi Internet - **Comitato Di Redazione:** Elisabeth Bortolotto, Eleonora Sannazzari. - **Redattori:** Marco Infelise, Edoardo Tesolin Tiratura: copie 50.000 Pubblicazione mensile Registrazione del Tribunale di Milano n. 642 del 18/09/87 Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 - LO/MI I dati necessari per l'invio della rivista sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori per la spedizione della pubblicazione. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile in qualsiasi momento chiedere l'annullamento dell'invio e gratuitamente consultare modificare e cancellare i dati, o semplicemente opporsi al loro utilizzo scrivendo a: ANVOLT - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori Via G. Guerzoni, 44 - 20158 Milano - Responsabile dati.